

BILANCIO

2021

2021

2021

2021

2021

2021

63° esercizio

Bilancio 2021

63° esercizio



SOMMARIO

- 6** Organi sociali al 31 Dicembre 2021
- 10** Relazione del Consiglio di Amministrazione
- 26** Relazione del Collegio Sindacale
- 34** Prospetti di Bilancio 2021
- 42** Nota integrativa
- 72** Dati Statistici della Federazione
- 76** Dati Statistici delle Associate



ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Matteo Spanò *

VICEPRESIDENTI

Gianfranco Donato * (vicario)

Paolo Sestini *

CONSIGLIERI

Alberto Banci *

Luca Bartolini

Carmelo Campagna

Moreno Capanni

Francesco Carri

Cesare Cordani

Cristiano Iacopozzi *

Franco Papini *

Paolo Raffini

Stefano Sala

Enzo Stamati *

** componenti del Comitato esecutivo*

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Eros Nappini

SINDACI REVISORI

Alessandro Belloni
Franco Martinelli

Direzione

DIRETTORE

Roberto Frosini

VICEDIRETTORE

Alessandro Moretti

BILANCIO 2021

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTI DI BILANCIO 2021

NOTA INTEGRATIVA
E RELATIVI ALLEGATI

2





2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE SULLA
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ
E SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE**



Signori soci,

oggi siamo riuniti per l'assemblea annuale che chiude il sessantatreesimo esercizio della storia della Federazione, la più "anziana" tra tutte le Federazioni territoriali del credito cooperativo, tuttora orgogliosa del proprio ruolo e della propria vitalità, spesa al servizio delle banche di credito cooperativo che hanno sede legale in Toscana.

- ◆ Un esercizio che non è stato certamente avaro di sorprese, così come sorprendente si è subito prospettato l'esercizio che stiamo oggi trascorrendo.
- ◆ Negli anni immediatamente successivi alla crisi finanziaria, il cui inizio viene tradizionalmente identificato nel default di Lehman Brothers del Settembre 2008, ebbe un notevole successo editoriale un libro intitolato "Il cigno nero".
- ◆ Questo libro evidenziava come nell'era dei modelli matematici, che tutto avevano la pretesa di spiegare e prevedere, in realtà "l'imprevedibile" è sempre possibile e si manifesta all'improvviso senza essere preannunciato da specifici sintomi o, perlomeno, da sintomi facilmente riconoscibili.
- ◆ Così è stato per la crisi appena citata, i cui effetti si sono protratti per oltre un decennio, assumendo di volta in volta connotati diversi: prima il crollo delle borse e del PIL, poi le difficoltà dei debiti sovrani, successivamente lo spettro della deflazione ed una fase, quasi sconosciuta ai libri di storia dell'economia, di tassi negativi.
- ◆ Nel momento in cui sembrava di essere avviati verso la strada della normalità ecco sopraggiungere un altro "cigno nero", che ha assunto le vesti di una vasta e dolorosa pandemia, che in oltre 2 anni ha mietuto solo in Italia quasi 170 mila vittime, oltre a generare drammatiche ricadute economico-finanziarie conseguenti alle misure restrittive inevitabilmente assunte per contrastare la circolazione del virus epidemico; ricordiamo soltanto che nel 2020 il PIL è crollato di oltre il 9%!
- ◆ Poi, all'inizio di quest'anno, quando la pandemia, seppur non sconfitta, sembrava perlomeno circoscritta e la produzione di ricchezza correva a ritmi che il nostro paese non conosceva da decenni – nel 2021 il PIL è salito di oltre il 6% – con un'inflazione che tornava a fare capolino dopo oltre due lustri, ecco che si manifesta l'ennesimo "cigno nero", questa volta rappresentato dalla guerra scoppiata dopo l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo.
- ◆ Una guerra in Europa, un fatto che nemmeno il più pessimista degli analisti di geopolitica aveva messo in conto, tant'è che nessuno credeva agli allarmi lanciati dalle intelligence occidentali su un imminente attacco della Russia alla sovranità della nazione ucraina; un evento che ha riportato indietro nel tempo le lancette dell'orologio della storia.

- ◆ Con la guerra, le cui determinanti politiche non sono evidentemente oggetto di analisi in una relazione come questa, è aumentata ulteriormente l'inflazione per effetto dell'impennata dei prezzi dell'energia e si sono materializzati diffusi rischi di contrazione dell'attività economica, anche in virtù del massiccio impiego di sanzioni che sono state comminate alla Federazione russa.
- ◆ Tutto ciò mentre le banche centrali stanno stringendo i cordoni della borsa, che da oltre 10 anni erano sostanziosamente aperti tramite una politica monetaria fatta di tassi "zero" e di operazioni di mercato tendenti alla costante creazione di liquidità; una politica che per supportare la ripresa dopo lo shock pandemico ha di fatto consentito all'Italia di elevare ulteriormente il già consistente livello di debito pubblico ad un costo molto contenuto.
- ◆ È oggi lecito chiedersi come un rapporto debito/pil di oltre il 150% che affligge il nostro paese possa considerarsi sostenibile nel momento in cui, da un lato, la BCE è costretta ad aumentare i tassi d'interesse e a ridurre i programmi non convenzionali di acquisto di titoli governativi e, dall'altro, l'ombra della "stagflazione" - mix di bassa crescita e alta inflazione - potrebbe prospettarsi all'orizzonte per effetto del potenziale allungamento della durata del conflitto russo-ucraino.
- ◆ Ed è altrettanto lecito chiedersi come in questo contesto possiamo attuare compiutamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, costruito per sfruttare gli ingenti capitali resi disponibili dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica e ancorato al preciso raggiungimento di target specifici secondo un rigido calendario temporale; un'occasione straordinaria di sviluppo, investimenti e riforme che rappresenta una sorta di ultimo treno per il nostro paese, perso il quale anche il nostro "stellone" nazionale difficilmente potrebbe evitare il baratro.
- ◆ Auguriamoci davvero che la guerra possa cessare quanto prima, in primis per evitare ulteriore spargimento di sangue innocente ed in secondo luogo per allontanare lo spettro di una ulteriore crisi economica e sociale, con i suoi carichi di preoccupazione e frustrazione che spesso diventano forieri di potenziale "instabilità".
- ◆ Il proliferare di "cigni neri" cui stiamo assistendo in questi anni fa divenire normale quello che dovrebbe essere straordinario e ciò altera inevitabilmente la percezione della realtà e le modalità con le quali si è soliti rispondere alle sue sollecitazioni; questo vale per tutti e quindi anche per le aziende, che si trovano ad operare in contesti dove predomina il fattore "incertezza", con il suo portato di rischi difficilmente quantificabili.
- ◆ Anche le nostre BCC, seppur guidate da una Capogruppo che dispone di un osservatorio privilegiato e di strumenti di lavoro altamente sofisticati, non possono sfuggire a tale condizione e quindi si trovano ad elaborare piani strategici ed operativi che rischiano di essere sistematicamente smentiti dall'incedere di una realtà in perenne tensione.

- ◆ Il 2021 è stato comunque un anno che può considerarsi positivo per i conti consolidati e per quelli individuali delle banche, nonostante il fatto che i bilanci abbiano dovuto accogliere consistenti rettifiche di valore conseguenti agli esiti del processo AQR cui il Gruppo è stato sottoposto dalla BCE nell'arco di oltre un anno di indagini.
- ◆ Ma, al di là dei buoni dati di conto economico, della consistente riduzione dell'incidenza del credito deteriorato e del progressivo aumento dei coefficienti patrimoniali, vale la pena sottolineare come siano in costante crescita le quote di mercato delle BCC, sulla raccolta diretta come sull'indiretta, sugli impieghi alle imprese come su quelli alle famiglie, a testimonianza di un clima di fiducia che le circonda e che si consolida sempre di più.
- ◆ Evidentemente il tanto criticato modello di business delle BCC qualche lato positivo lo dovrà pur avere! È inevitabilmente più costoso e non soddisfa i sacerdoti dell'efficientismo, ma raccoglie consenso e condivisione nel pubblico dei risparmiatori, garantisce il servizio bancario anche in zone disagiate svolgendo una chiara funzione sociale, non distoglie ricchezza dal territorio dove questa è stata prodotta; in primis le Autorità competenti dovrebbero comprendere che tutto ciò può giustificare qualche punto percentuale in più di cost/income!
- ◆ Ai buoni risultati del 2021, che potrebbero essere confermati o addirittura migliorati nel 2022, ha certamente contribuito l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo.
- ◆ Numerose iniziative di Iccrea stanno portando benefici tangibili.
- ◆ Fra di esse vale la pena di sottolineare il funzionamento dello schema di garanzia, la partecipazione alle operazioni di cessione di crediti deteriorati tramite GACS, gli indirizzi direttivi volti ad usufruire dei vantaggi della credit risk mitigation, l'attenzione crescente verso prodotti e servizi generativi di importanti ritorni commissionali.
- ◆ Fra i problemi, rimangono quelli della complessità della normativa e delle procedure interne, della pesantezza di alcuni costi, sui quali si registra comunque un aumento della sensibilità della Capogruppo rispetto alle aspettative delle banche affiliate.
- ◆ Ora che sta iniziando il secondo mandato del Consiglio di amministrazione di Iccrea dal momento della costituzione del Gruppo bancario cooperativo, dopo un primo triennio giustamente impiegato per acquisire le necessarie consapevolezze e segnato da una interlocuzione serrata con la Vigilanza europea, ci auguriamo che nel prossimo possa essere dato ulteriore slancio al principio con cui la nuova governance di Iccrea si presentò tre anni fa all'attenzione dei soci: "le BCC al centro"!

- ◆ Sul fronte associativo frattanto continua il lavoro di Federcasse teso ad immaginare soluzioni normative da presentare in sede europea per mitigare gli effetti della classificazione delle BCC come banche “significant” ai sensi dell’art.40 del Regolamento BCE 468/2014. L’obiettivo è tanto ambizioso quanto difficile da raggiungere, anche perché mette parzialmente in discussione il ruolo della Vigilanza europea; le più recenti proposte vorrebbero intervenire sulla pervasività del processo SREP attualmente gestito dalla BCE, in modo da produrre un livello più adeguato e sostenibile di richieste.
- ◆ Ad oggi alcuni risultati sono stati ottenuti dal tavolo di lavoro costituito nel 2020 con il MEF e la Banca d’Italia, ad esempio in tema di resoconto ICAAP e ILAAP oppure di relazione unitaria sull’esternalizzazione delle FOI; altri potrebbero derivare dal riconoscimento della qualifica di “enti piccoli e non complessi” introdotta nella normativa europea dalla CRR2, riconoscimento che per le banche di credito cooperativo spetta comunque alla BCE in qualità di autorità competente.
- ◆ Da segnalare anche l’intenso lavoro di sensibilizzazione che in questi anni Federcasse ha portato avanti sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, che poi trova il suo punto di maggior risalto mediatico nell’organizzazione del Festival Nazionale dell’Economia Civile, che si svolge a Firenze nella prestigiosa cornice di Palazzo Vecchio.
- ◆ Da questo punto di vista l’attività di Federcasse è stata in qualche modo predittiva della vera e propria esplosione delle tematiche ESG (enviromental, social and governance), che hanno visto l’intervento regolatorio delle varie istituzioni europee, comprese quelle di Vigilanza, nell’ottica di perseguire la strada tracciata dall’Agenda 2030 dell’ONU per lo sviluppo sostenibile.
- ◆ È abbastanza facile immaginare che le indicazioni in materia di ESG, qualora non attuate diligentemente, si potranno tradurre per le banche in richieste di maggiore capitale, ma sarebbe assai opportuno se il nostro Movimento non le vivesse come un mero adempimento da assolvere, bensì come un fattore di competitività da sfruttare, tenuto conto del patrimonio valoriale che giustamente rivendica.
- ◆ Per quanto poi concerne le federazioni territoriali, inizialmente stravolte dall’entrata in vigore della legge di riforma del credito cooperativo e dalle scelte conseguentemente assunte anche in virtù di precisi obblighi normativi, è in atto un riposizionamento strategico del loro ruolo che va oltre il semplice esercizio dell’attività di revisione cooperativa e di quella di rappresentanza.

- ◆ Nella Federazione Toscana allo stato attuale gli ambiti di attività sono sostanzialmente tre: a) quello dell'assistenza tecnica di ultimo miglio su tematiche legali, contabili e fiscali; b) quello di promozione e supporto di iniziative coerenti con spirito e tradizione della cooperazione, ad esempio la costituzione di mutue presso ogni BCC o la partecipazione a società come "Creawelfare"; c) quello di "canalizzazione" delle istanze delle BCC presso la Capogruppo. È comunque in corso una riflessione su un eventuale riassetto dell'attività federativa, rispetto al quale le banche associate saranno chiamate ad esprimersi.
- ◆ Nell'anno in corso, verrà portata a conclusione la vicenda Coopersystem, società cooperativa nella quale possediamo il 99% del capitale. Questa società, che fa parte del perimetro indiretto del Gruppo Bancario, è inserita nel progetto strategico di razionalizzazione della monetica di Gruppo, incentrato su BCC Pay Holding e che vede come protagonista il Fondo Strategico italiano.
- ◆ Dalla cessione dell'attività, perverranno risorse che contribuiranno a nuove opportunità di sviluppo operativo.
- ◆ Nel frattempo ci sarà comunque da definire la situazione che ci vede in qualità di azionisti di Fidi Toscana, la finanziaria regionale erogatrice di garanzie pubbliche il cui destino appare in qualche modo segnato.
- ◆ In ogni caso la Federazione Toscana vorrà continuare a stare vicina alle sue banche, e non certamente per essere un mero contenitore di ricordi di un tempo ormai passato o un semplice sostenitore presso le strutture centrali di pur legittime aspettative, ma per confermare una propria autonomia di pensiero e di elaborazione critica.
- ◆ Oggi, al termine del mandato iniziato nel Giugno di 3 anni fa, ribadiamo con forza il convincimento che federazioni territoriali vitali e proattive possano tutt'oggi costituire un utile strumento di confronto e di crescita per le banche associate, e risorse preziose per lo stesso miglioramento complessivo del Gruppo Bancario. Ci auguriamo, cari soci oggi presenti, che questo convincimento sia anche il vostro e che lo sosteniate con convinzione.

Il Consiglio di Amministrazione

L'ANDAMENTO DELLE BANCHE ASSOCIATE

◆ L'esercizio 2021 si è chiuso a livello consolidato con un risultato positivo di circa 41 milioni di euro rispetto alla perdita di 11 milioni che aveva caratterizzato l'esercizio precedente.

◆ Le dinamiche di fondo che hanno determinato questo risultato economico sono ascrivibili sostanzialmente a tre fattori:

a) l'incremento notevole del margine d'interesse per effetto sia di un incremento della parte attiva che di una riduzione degli interessi passivi, dopo anni di difficoltà dello stesso margine, essenzialmente dovuta alla diminuzione dello spread tra rendimento delle attività fruttifere e costo delle passività onerose;

b) l'aumento degli utili derivanti dalla negoziazione-titoli ed il contenimento delle perdite da cessioni di sofferenze, che nel 2021 sono state effettuate tramite l'operazione GACS 5 organizzata dalla Capogruppo Iccrea.

c) l'aumento delle rettifiche su crediti, anche per effetto delle richieste della Vigilanza in esito all'esercizio dell'AQR, e il correlato incremento del coverage sul credito deteriorato, che ha raggiunto la percentuale di quasi il 58%.

◆ Le partite deteriorate lorde, che hanno rappresentato il “problema per eccellenza” dei bilanci degli ultimi anni, costituite dalla sommatoria di sofferenze, inadempienze probabili e *past due*, si attestano all'8,5% degli impieghi, in consistente contrazione rispetto al 11,4% esistente alla fine del 2020. Seppure il *Gross Npl Ratio* si presenti in calo, così come il tasso di deterioramento degli impieghi (*nuove sofferenze dell'esercizio rispetto al monte impieghi di inizio esercizio*), il livello dei *non performing loans* è ancora tale da costringere, per un verso, a porre particolare attenzione nella individuazione delle linee strategiche ed operative e da richiedere, per un altro verso, un costante impegno delle strutture interne dedicate alla relativa gestione professionale.

◆ Il problema del deterioramento del credito ha investito tutto il sistema bancario, ma in Toscana è stato particolarmente accentuato, in quanto gli indici che lo misurano sono di tre punti percentuali superiori alle medie nazionali; ciò appare contraddittorio rispetto alla situazione macroeconomica della regione, che rispecchia i dati medi nazionali. Questa antipatica “particolarità” toscana è probabilmente il frutto sia di un'eccessiva concentrazione del rischio nel settore immobiliare, sia delle rilevanti crisi bancarie che hanno coinvolto nell'ultimo decennio banche come MPS, Popolare dell'Etruria e CR San Miniato, con le quali le nostre BCC condividevano migliaia di clienti.

◆ Sul fronte patrimoniale si segnala che gli indici di patrimonializzazione medi delle BCC Associate appaiono di tutta tranquillità; infatti il TIER 1 medio si attesta al 18,2%, mentre il Total capital ratio supera il 19%.

- ◆ C'è stato un consistente aumento della raccolta diretta, concentrato sulla componente a vista, a dimostrazione del livello di apprezzamento che le BCC conservano sul territorio, soprattutto in fasi storiche caratterizzate da crisi di fiducia e paura del futuro come quella che stiamo vivendo per l'effetto combinato della crisi pandemica e delle tensioni geopolitiche. Analogamente sul fronte degli impieghi abbiamo assistito ad un aumento degli affidamenti, in particolare quelli legati alla concessione di garanzie statali, ben oltre quanto risulta erogato dal restante sistema bancario.
- ◆ Da sottolineare che continua il processo di ricomposizione dei mezzi amministrati a favore della raccolta indiretta, soprattutto gestita; ciò nell'intento di alimentare sia il margine d'interesse con la contrazione degli interessi passivi corrisposti alla clientela, sia le voci commissionali attive che in effetti hanno subito un buon incremento.
- ◆ I risultati ottenuti dalle BCC toscane scontano le problematiche di due banche che la Capogruppo ha posto in gestione controllata. Mentre per una di esse è già stata trovata una soluzione operativa tramite una innovativa operazione di scissione, nell'altro caso sono in corso interventi correttivi da parte di Iccrea, che sperabilmente dovrebbero portare ad analoghe soluzioni in tempi relativamente brevi.

L'ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

- ◆ Anche nel 2021 si è registrato un elevato accesso ai servizi offerti dalla Federazione alle Associate. A causa della pandemia, la fruizione è spesso avvenuta con modalità a distanza, in sostituzione degli interventi effettuati sul campo dalla struttura tecnica. Sono state emanate 104 circolari e sono stati rilasciati numerosi pareri. Gli uffici sono stati impegnati quotidianamente nell'assistenza telefonica e in incontri tecnico-formativi, organizzati con l'obiettivo di supportare le BCC nella corretta interpretazione dei provvedimenti emanati dal Governo per cercare di far fronte alle conseguenze sulla situazione economica e sociale del Paese, dovute al Covid 19.
- ◆ La struttura tecnica si è raccordata con Iccrea, partecipando attivamente ad incontri e comitati tecnici a livello nazionale, in cui sono state riportate le istanze delle Associate. Il costante confronto e l'esame tecnico delle principali questioni operative attraverso l'Assemblea dei Direttori, nonché la prosecuzione dell'attività dei gruppi di lavoro a livello regionale (commerciale, antiriciclaggio, credito, finanza), composti da esponenti di BCC e Federazione, hanno consentito l'approfondimento e la predisposizione, in modo unitario, di proposte di miglioramento in Capogruppo. Iccrea ha più volte manifestato apprezzamento per tale modalità di lavoro, che non si limita alla segnalazione dei punti di attenzione, ma si spinge a suggerire possibili soluzioni di intervento. Di particolare evidenza è l'accoglimento da parte della Capogruppo della soluzione tecnica individuata dalla Federazione per le operazioni straordinarie, del tutto innovativa per la cooperazione di credito, rappresentata dall'istituto della "scissione".
- ◆ È proseguita l'attività di accompagnamento al recepimento di direttive e circolari di Capogruppo e di soluzione di problematiche connesse, anche di natura procedurale. Si riscontra, in tale prospettiva, un particolare apprezzamento delle Associate per i periodici incontri di aggiornamento normativo organizzati dall'Ufficio legale con il supporto degli altri Uffici specialistici.
- ◆ Rilevante l'attività di consulenza su tematiche legali, fiscali e contabili, nonché l'azione di supporto alle Associate per le attività connesse alle segnalazioni di Vigilanza periodiche (dati di bilancio e coefficienti prudenziali), alla stesura dei bilanci e alle dichiarazioni fiscali.
- ◆ Importante anche il supporto alle BCC in sede di contenzioso fiscale o legale.
- ◆ Su specifiche operatività (es. garanzie del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96, credito agrario, Superbonus 110%, etc.), sono stati prodotti addendum ed atti integrativi su richiesta delle BCC e si è provveduto a sottoscrivere specifici accordi di partnership territoriale (es. con CNA Toscana e Confartigianato Toscana per il già citato Superbonus 110%). Molto intensa, come da tradizione, l'attività di consulenza e assistenza di tipo sindacale, giuslavoristica e previdenziale.

- ◆ L'attività di formazione ha richiesto continuo e costante impegno per la necessità di essere realizzata a distanza e senza la presenza in aula dei partecipanti. Si è sviluppata su tre linee:
 - ◆ il completamento della prima annualità e la progettazione della seconda del progetto sostenuto da Coopersystem “Digitalizzazione e sistemi di pagamento”, finalizzato a rafforzare e consolidare le competenze del personale delle Associate sui cambiamenti nei sistemi di pagamento, introdotti dalla PSD 2 e dall'avvento delle nuove tecnologie;
 - ◆ il completamento del progetto “Percezione 2021” e la presentazione del progetto “Percezione 2022”, realizzati con il contributo di Foncoop, per i quali, in questa sede, si cita l'attività di affiancamento e coaching per lo sviluppo di competenze personali dei partecipanti, particolarmente apprezzata dalle Associate;
 - ◆ la realizzazione del piano formativo centrale 2021 e la progettazione del piano 2022, con le iniziative formative che non sono rientrate nelle precedenti iniziative.
- ◆ È proseguito il supporto al progetto “Una Banca, Una Mutua” con lo sviluppo di attività specifiche e l'ulteriore realizzazione e affinamento di strumenti, d'intesa con il Comipa, per le mutue BCC costituite in Toscana. Dal mese di settembre alle risorse interne che si dedicano al progetto, ne sono state aggiunte due, in distacco da una Mutua BCC, con esperienza e competenze tecnico-operative che sono a disposizione per attività di sviluppo delle compagini sociali (anche presso le filiali delle BCC), dei convenzionamenti, nonché di progettazione e assistenza alla realizzazione di iniziative sui territori. Nel corso dell'anno si è peraltro perfezionato il passaggio alla piattaforma Crea Welfare per la gestione del premio di risultato per i dipendenti della Federazione e delle BCC, aprendo la strada al completamento dei servizi di welfare territoriale con i servizi di welfare aziendale, che nel tempo saranno estesi anche alle imprese socie e clienti delle Associate.
- ◆ Anche nel 2021 è proseguita l'attività di revisione cooperativa delle Associate, operata in qualità di articolazione territoriale di Federcasse, nonché quella di supporto all'Organismo di Vigilanza 231 delle BCC, attraverso la specifica unità specialistica esternalizzata. In materia 231 nel mese di dicembre u.s. è stato rivisto il modello di servizio offerto alle Associate anche in previsione delle indicazioni che dovrebbero a breve pervenire dalla Capogruppo Iccrea Banca Spa.
- ◆ I servizi amministrativi e d'ordine, spesso senza visibilità verso le Associate, hanno contribuito in maniera significativa all'attività degli altri uffici di Federazione, a supporto delle BCC.
- ◆ A tutti i dipendenti e i collaboratori va il sentito ringraziamento per l'impegno profuso a supporto delle BCC e per la capacità di adattamento a situazioni e condizioni di lavoro spesso condizionate in modo significativo dalla pandemia.

LE INFORMAZIONI DOVUTE SECONDO LA NORMATIVA (ex art. 2428 C.C.)

◆ **Situazione aziendale e andamento della gestione**

Anche nell'esercizio 2021, la società ha confermato una generale e complessiva buona situazione aziendale, sotto i profili della capitalizzazione, delle esposizioni finanziarie verso terzi e della liquidità.

La disponibilità monetaria e bancaria è decisamente adeguata alle attuali esigenze della società e l'indebitamento è particolarmente contenuto rispetto al complesso delle fonti finanziarie. I debiti di lungo periodo riguardano il TFR, mentre quelli di breve periodo sono legati al normale funzionamento della gestione. I principali indicatori di natura finanziaria, quali l'indice di indebitamento (dato dal rapporto fra i debiti e il totale dei finanziamenti), di liquidità (dato dal rapporto fra le disponibilità liquide e i debiti a breve) e di patrimonializzazione (dato dal rapporto fra capitale proprio e il totale degli finanziamenti), confermano quanto appena detto.

◆ **Informazioni sull'ambiente e sul personale**

La Federazione continua con la sensibilizzazione sui temi ambientali nei confronti delle BCC e nell'ambito della sua gestione aziendale. L'approvvigionamento di energia elettrica e gas avviene per il tramite di BCC Energia, con ricorso ad energia da fonte rinnovabile. L'impianto di illuminazione e quello di termoregolazione hanno consentito un efficientamento nei consumi e quindi un risparmio di costi. In azienda è utilizzata carta riciclata. Nel tempo sono state eliminate le stampanti alle singole postazioni di lavoro, sostituite da fotocopiatrici con funzione di scan e stampa centralizzate, maggiormente performanti.

La Federazione, sul fronte della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, osserva gli obblighi normativi e si è dotata di un organigramma valido ai fini del rispetto della normativa vigente, con la definizione di compiti e responsabilità in capo ai diversi soggetti. In concomitanza con la pandemia, la Federazione ha adottato uno specifico protocollo di sicurezza Covid-19 che ha: (1) suddiviso gli accessi alla sede aziendale delle varie società ivi operanti, disponendo specifiche procedure di ingresso per dipendenti e ospiti; (2) dotato il personale dei previsti dispositivi di sicurezza (gel, mascherine, etc.); (3) escluso per larga parte dell'anno e limitato ai casi strettamente indispensabili, quando la normativa lo ha consentito, ogni trasferta o missione del personale dipendente, sempre sollecitando il ricorso in alternativa a strumenti di riunione a distanza; (4) limitato allo stretto necessario le attività in presenza (corsi di formazione e riunioni) presso la sede, sostituendole con videoconferenze; (5) provveduto a pianificare periodici interventi di sanificazione e igienizzazione dei locali.

◆ **Principali rischi e incertezze**

La Federazione è una società cooperativa con funzioni consortili e rappresenta l'organismo associativo delle Banche di Credito Cooperativo della Toscana. La natura di fatto *captive* dell'attività e dei servizi prestati potrebbe determinare un rischio sostanzialmente derivato dai rischi e dalle incertezze delle Banche Associate, sia sotto il profilo economico-finanziario, legato ai contributi e ai corrispettivi per le attività

svolte, sia sotto il profilo operativo. Nello specifico, non si evidenziano particolari situazioni che possono esporre la società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

◆ **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo si sono indirizzate verso l'evoluzione dei servizi da offrire alle Associate, consentendone una migliore fruizione e una maggiore efficacia. In particolare si segnalano:

- 1) il progetto, in collaborazione con Coopersystem, “Digitalizzazione e Sistemi di pagamento” al fine di rispondere al fabbisogno formativo del personale sul mercato dei pagamenti (New Digital Payments, strumenti SEPA e la PSD2, moneta elettronica e le carte di pagamento, assegni, ecc.), sulla diffusione della conoscenza degli strumenti di acquiring, focalizzando l'attenzione sia sugli aspetti tecnici, normativi e contrattuali, sia sulle tecniche di comunicazione e vendita alla clientela, sulle diverse fattispecie di rischio legate al collocamento e all'utilizzo di tali strumenti, nonché sugli strumenti di pagamento collegati ai POS al fine di agevolarne il collocamento presso gli esercenti.
- 2) la ricerca commissionata all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa – per analizzare l'offerta formativa erogata dalla Federazione durante la pandemia ed indagare i sentieri di sviluppo del processo formativo alla luce delle nuove metodologie di erogazione;
- 3) il progetto sul Credito Agrario finalizzato a ricostruire un modello di servizio alle imprese del settore primario attraverso la ricostituzione di uno specifico supporto alle BCC con competenze agronomiche oltre che legali;
- 4) il progetto “Una Banca, Una Mutua”, per lo sviluppo di un sistema regionale di welfare territoriale, mutualistico e aziendale, destinato a soci e clienti delle BCC.

◆ **Strumenti finanziari**

La Federazione è titolare di immobilizzazioni finanziarie riconducibili a società facenti parte del credito cooperativo o a società (finanziaria regionale Toscana, confidi regionali, etc.) comunque strumentali al raggiungimento dello scopo sociale. Si precisa che non si possiedono azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti – neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – e che per esse non sono stati effettuati acquisti o alienazioni durante l'esercizio.

◆ **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa rinvio alla prima parte della relazione in cui sono rappresentate le novità che interessano le BCC italiane a seguito dell'avvio dell'operatività dei Gruppi Bancari Cooperativi processo.

◆ **Evoluzione prevedibile della gestione**

La gestione, nella sua prevedibile evoluzione futura, si svilupperà secondo le linee di budget approvato alla fine dell'esercizio.

◆ **Conformità dell'art. 2 della legge 31.12.1992, n. 59**

La Federazione ispira la propria attività ai principi della mutualità e della solidarietà propri della tradizione del Credito cooperativo e opera senza fini di speculazione privata. Nel corso del 2021, ha operato coerentemente con gli scopi statutari e con la natura di cooperativa a mutualità prevalente.

Si dà atto, in conformità dell'art. 2 della legge 31.12.1992, n. 59, che l'attività svolta nel 2021 ha riguardato esclusivamente la sua funzione specifica di assistenza e rappresentanza a favore delle Associate.

◆ **Sedi secondarie**

Si fa presente che non ci sono sedi secondarie.

CONCLUSIONI

- ◆ Il numero complessivo delle risorse alle dipendenze della Federazione al 31 dicembre 2021 era di 18 unità, destinate all'attività di rappresentanza sindacale, di consulenza e revisione cooperativa, oltre che ai servizi d'ordine e di segreteria. A loro va un particolare ringraziamento per l'impegno dedicato al supporto delle Associate, con la pandemia che ha continuato a condizionare lo svolgimento dei tradizionali processi di lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.
- ◆ Il capitale sociale è pari a euro 7.034.00. La riduzione delle riserve di rivalutazione (-202.296 euro) e della riserva legale (-278.929 euro) è dovuta alla copertura del disavanzo 2020 pari a euro 481.225. Le partecipazioni ammontano ad un valore nominale di euro 9.858.455, come analiticamente dettagliato in nota integrativa.
- ◆ Il consuntivo dell'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 4.633, in linea con le previsioni di budget preventivo annuale e ne viene proposta la seguente destinazione:
 - euro 4.494 a riserva legale;
 - euro 139 al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3% dell'utile netto di bilancio.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

2



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l.

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ◆ abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ◆ abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ◆ abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- ◆ siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ◆ abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ◆ abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo S.c.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/10 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio di esercizio può essere sintetizzato nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
Attività	16.058.265	Valore della produzione	3.694.771
Passività	8.243.904	Costi della produzione	3.715.972
Capitale sociale	7.034.000	Proventi e oneri finanziari	44.347
Riserve	775.728	Imposte sul reddito	18.513
Utile di esercizio	4.633	Utile di esercizio	4.633

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori.

Bagno a Ripoli (FI) 24 Maggio 2022

Il collegio sindacale

Eros Nappini (Presidente)

Franco Martinelli (Sindaco effettivo)

Alessandro Belloni (Sindaco effettivo)



**PROSPETTI
DI BILANCIO
2021**



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

ATTIVO		31/12/2021		31/12/2020	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)			0		0
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni Immateriali			0		0
7) software			0		0
II. Immobilizzazioni materiali			2.975.923		3.082.234
1) terreni e fabbricati			2.790.946		2.930.817
2) impianti e macchinario			129.795		120.964
3) attrezzature ind. e com.			38.383		25.286
4) altri beni			16.799		5.167
5) immobilizzazioni in corso e acconti			0		0
III. Immobilizzazioni finanziarie			10.400.210		10.108.810
1) partecipazioni			9.858.455		9.567.148
a) in imprese controllate Gestione Ordinaria		2.500.000		2.500.000	
b) in altre imprese Gestione Ordinaria		2.807.247		2.515.940	
c) in altre imprese Fondo Federale		4.551.208		4.551.208	
2) crediti esigibili oltre es.succ.			541.755		541.662
a) verso imprese assoc.te Fondo Federale		200.000		199.907	
b) verso altre imprese		0		0	
d) verso altre imp.FF		341.755		341.755	
3) altri titoli			0		0
a) di competenza Fondo Federale		0		0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			13.376.133		13.191.044
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze			0		0
II. Crediti			1.513.697		1.180.135
1) verso clienti esigibili entro es.succ.			593.145		244.110
a) verso imprese ass.te		263.520		61.442	
b) verso clienti terzi		329.625		182.668	
2) verso imprese controllate			0		0
3) verso imprese collegate		50.000	0		0
4)bis) crediti tributari			142.877		121.099
a) esigibili entro es.succ.		31.219		61.344	
b) esigibili oltre es.succ.		61.658		59.755	
4)ter) imposte anticipate esigibili oltre es. succ.			19.052		23.811
5) verso altri:			758.623		
a) esigibili entro esercizio successivo					791.115
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0		0
IV. Disponibilità liquida			1.155.450		1.735.842
1) - depositi bancari e postali			1.154.761		1.735.504
a) della Gest. Ordinaria		1.143.567		1.724.394	
b) del Fondo Federale		11.194		11.110	
3) denaro e valori in cassa			689		338
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			2.669.147		2.915.997
D. RATEI E RISCONTI					
1) Ratei e risconti			12.985		17.010
2) Disaggio sui prestiti			0		0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			12.985		17.010
TOTALE ATTIVO			16.058.265		16.124.031

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	7.034.000	7.034.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	202.296
IV. Riserva legale	775.728	1.054.657
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento unità di euro	0	0
VI. Riserva per azioni proprie	0	0
VII. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) riportate a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.633	-481.225
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.814.361	7.809.728
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	177.857	184.230
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	177.857	184.230
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	309.312	295.565
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche	0	0
5) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori esigibili entro es.succ.	294.430	356.508
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
12) Debiti tributari esigibili entro es.succ.	165.871	147.242
a) IRES/IRAP esercizio corrente	0	0
b) altri debiti tributari	165.871	147.242
13) Debiti verso istituti di previdenza	94.629	106.607
14) Altri debiti	7.123.127	7.197.638
a) esigibili entro esercizio successivo	887.432	886.502
b) esigibili oltre esercizio successivo	6.235.695	6.311.136
TOTALE DEBITI (D)	7.678.057	7.807.995
E. RATEI E RISCONTI		
1) Ratei e risconti	78.678	26.513
2) Aggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	78.678	26.513
TOTALE PASSIVO	16.058.265	16.124.031

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2021

	31/12/2021		31/12/2020	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.287.778		3.362.486
a) contributi associativi	2.638.000		2.638.000	
b) ricavi per altri servizi alle imprese associate	175.444		295.086	
c) altri ricavi da non associate	474.334		429.400	
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi immobilizz. per lav. int.		0		0
5) Altri ricavi e proventi		406.993		426.839
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		3.694.771		3.789.325
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materiale di consumo		- 31.270		- 54.660
7) Per servizi		- 1.272.354		- 1.148.756
8) Per godimento di beni di terzi		- 37.044		- 38.199
9) Per il personale		- 1.651.215		- 1.628.741
a) salari e stipendi	- 1.129.237		- 1.126.509	
b) oneri sociali	- 340.151		- 327.167	
c) trattamento di fine rapporto	- 139.960		- 132.284	
e) altri costi	- 41.867		- 42.781	
10) Ammortamenti e svalutazioni		- 191.636		- 190.554
a) ammort. immobilizz. immateriali	0		0	
b) ammort. immobilizz. materiali	- 191.636		- 190.554	
11) Variazioni rimanenze materie prime sussidiarie di consumo e merci		0		0
12) Accantonamento per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti per altri oneri fut.	47.000	- 0		0
14) oneri diversi di gestione		- 532.453		- 593.460
a) contributi associativi	- 384.267		- 454.039	
b) oneri diversi	- 101.186		- 139.421	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		- 3.715.972		- 3.654.370
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 21.201		134.955

		31/12/2021		31/12/2020
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		41.771		163.057
a) da imprese di competenza della gestione Ordinaria	41.771		163.057	
b) da impresa di competenza del Fondo Federale	0		0	
c) plusvalenze cessione partecipazioni	0		0	
16) Altri provenienti finanziari		2.576		883
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni di competenza del Fondo Federale	0		0	
d) proventi diversi				
· interessi attivi c/c Fondo Federale				
· interessi attivi c/c Gestione Ord.	0		0	
· interessi attivi verso l'Erario	2.576		883	
· altri gestione Ordinaria	0		0	
· altri Fondo Federale	0		0	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		0
a) interessi verso imprese associate derivanti dal Fondo Federale	0		0	
b) Interessi passivi verso banche di competenza gestione Ordinaria	0		0	
c) interessi passivi verso fornitori	0		0	
d) altri oneri finanziari				
· di competenza Gestione Ordinaria	0		0	
· di competenza Fondo Federale	0		0	
17bis) Utili e perdite sui cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			44.347	163.940
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni		0		- 746.306
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)			0	-746.306
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/- C +/- D)			23.146	-447.411
22) Imposte sul reddito		-18.513		-33.814
· Imposte sul reddito IRES	-8.971		-17.322	
· Imposte sul reddito IRAP	-9.542		-16.492	
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO			- 18.513	-33.814
23) Utile (perdita) dell'esercizio			4.633	-481.225

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO DIRETTO

	31/12/2021	31/12/2020
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO DIRETTO)		
Incassi da clienti	3.288.706,00	3.789.325,00
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-31.270,00	-54.660,00
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-1.309.397,00	-1.186.955,00
(Pagamenti al personale)	-1.651.216,00	-1.628.741,00
(Altri pagamenti)	-430.932,00	-
(Imposte pagate sul reddito)	-10.027,00	-6.900,00
Interessi incassati/(pagati)	- 2.576,00	883,00
Utilizzo dei Fondi	-53.373,00	-72.676,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-200.085,00	840.276,00
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-89.001,00	-25.598,00
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-291.307,00	-542.331,00
Disinvestimenti	-	11.529,00
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-380.308,00	-556.400,00
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi propri		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	- 580.393,00	283.876,00
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.735.504,00	1.451.775,00
Denaro e valori in cassa	338,00	191,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.735.842,00	1.451.966,00
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.154.761,00	1.735.504,00
Denaro e valori in cassa	688,00	338,00
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.155.449,00	1.735.842,00



**NOTA
INTEGRATIVA**



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in base ai principi contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni. In allegato alla nota vengono forniti i seguenti documenti:

- A) Movimentazione delle immobilizzazioni materiali;
- B) Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali;
- C) Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto;
- D) Prospetto delle informazioni delle voci di patrimonio netto;
- E) Prospetto delle partecipazioni.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/1983, si dichiara che non esistono beni in patrimonio sui quali, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate rivalutazioni monetarie a norma di specifiche leggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono in appresso illustrati.

1) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Le aliquote di ammortamento dei beni materiali diversi dagli immobili sono ridotte del 50% nell'anno di acquisizione dei cespiti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

2) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, sulla base di quanto concordato con il Collegio sindacale.

3) Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

5) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

6) Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

7) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed ai contratti integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

8) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

9) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei servizi sono contabilizzati con riferimento alla data di prestazione dei servizi stessi.

10) Dividendi

I dividendi delle partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono percepiti.

11) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rappresentate dall'IRES e dall'IRAP.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti.

La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata facendo riferimento ai principi espressi dalla migliore prassi contabile nazionale (principio contabile n. 25). Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono indicate le informazioni previste dal suddetto principio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate ogni anno sulla base delle aliquote d'imposta che - secondo le disposizioni fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio - saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate, relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce C.II.4 ter) "Crediti per imposte anticipate" in contropartita delle "Imposte sul reddito". Le imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale nella voce B.2 "Fondo per imposte anche differite" in contropartita delle "Imposte sul reddito".

12) Altre informazioni

Non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi del 2022 si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni di cui all'art. 5 del d.m. 23.06.2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.m. 23 giugno 2004, si dichiara che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

In particolare, per quanto previsto dall'art. 2512 c.c., si documenta che i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1.

Si coglie l'occasione per segnalare che la società è stata sottoposta dal 26/10/2021 al 6/12/2021 a revisione ai sensi del Dlgs. n.220/2002 eseguito dall'apposito ufficio della Confcooperative Toscana la quale ha constatato la regolarità dell'amministrazione e il raggiungimento dello scopo sociale.

Nelle pagine seguenti, quando non diversamente specificato, i valori riportati fra parentesi si riferiscono all'esercizio 2020.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

euro 13.376.133

(13.191.044)

Per le immobilizzazioni materiali e finanziarie sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito (tav. A, tav. B), che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 2.975.923

(3.082.234)

◆ Terreni e fabbricati

Il dettaglio della voce "Terreni e fabbricati" al 31 dicembre 2021 è il seguente (in unità di euro):

Fabbricati	Costo Storico	Rivalut. monetaria	Fondo Amm.to	Valore netto
Via Lungo l'Emma 1/3/5 (Bagno a Ripoli)	3.139.999	-	-1.693.375	1.446.624
Via Duca di Calabria (FI)	1.522.366	-	-977.021	545.345
Terreni				
Via Lungo l'Emma 1/3/5 (Bagno a Ripoli)	493.886	-	-	493.886
Via Duca di Calabria (FI)	305.091	-	-	305.091
TOTALE	5.461.342	-	-2.670.396	2.790.946

Al termine dello scorso esercizio tale voce presentava un valore netto di euro 2.930.817.

◆ Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari", al lordo dei fondi di ammortamento, è così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Macchine e attrezzi	677.694	652.761
Impianti e attrezzature	102.106	102.106
TOTALE	779.800	754.867

Tale voce risulta iscritta in bilancio per un valore di euro 129.795 al netto del fondo di ammortamento che al 31/12/2021 ammonta ad euro 650.005. Al termine dello scorso esercizio tale voce presentava un saldo netto di euro 120.964.

◆ **Attrezzature industriali e commerciali**

La voce “Attrezzature industriali e commerciali”, al lordo dei fondi di ammortamento, è così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Attrezzature	28.380	28.380
Hardware	113.361	106.340
TOTALE	141.741	134.720

Tale voce risulta iscritta in bilancio per un valore di euro 38.383 al netto del fondo di ammortamento che al 31/12/2021 ammonta ad euro 103.358. Al termine dello scorso esercizio tale voce presentava un saldo netto di euro 25.286.

◆ **Altre immobilizzazioni**

La voce “Altre immobilizzazioni”, al lordo dei fondi di ammortamento, è così composta (dati in unità euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Mobili e dotazioni d'ufficio	880.526	864.774
Automezzi	12.780	12.780
TOTALE	893.306	877.554

Tale voce risulta iscritta in bilancio per un valore di euro 16.799 al netto del fondo di ammortamento che al 31/12/2021 ammonta a euro 876.507. Al termine dello scorso esercizio tale voce presentava un saldo netto di euro 5.167.

Gli ammortamenti dell'esercizio, evidenziati nell'allegata tav. A, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti macchine ed apparecchiature elettroniche:	Immobili:	3%
		15-20%
	Altri beni:	
	Mobili e dotazioni d'ufficio:	12-15%
	Automezzi:	25%

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali diversi dagli immobili sono ridotte del 50% nell'anno di acquisizione dei cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	euro 10.400.210	(10.108.810)
◆ Partecipazioni	euro 9.858.455	(9.567.148)

Il dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 2021 e 2020 è il seguente (dati in unità di euro):

Società partecipate	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
ABILAB	1.000	1.000
ASSICOOPER TOSCANA S.r.l.	48.547	48.547
BANCA ETICA S.c.	10.278	10.278
BANCO CODESARROLLO	170.307	0
BCC ENERGIA	1.500	1.500
CREA WELFARE (ex BCC MUTUALITY SERVICE)	30.000	9.000
CENTRO FIDI TERZIARIO (*)	608.700	608.700
CISCRA S.p.A	19.511	19.511
COOPERFIDI ITALIA S.c. (*)	311.291	311.291
COOPERSYSTEM	2.500.000	2.500.000
CUP SOLIDALE	100.000	0
ECRA S.r.l.	1.033	1.033
FIDI TOSCANA S.p.A. (*)	1.622.460	1.622.460
ICCREA BANCA	2.255.705	2.255.705
ICCREA BANCA (*)	2.008.756	2.008.756
ICCREA BANCA IMPRESA	115.336	115.336
IMMOBILIARE ART.45	51.190	51.190
IRECOOP TOSCANA S.c.	2.841	2.841
TOTALE PARTECIPAZIONI	9.858.455	9.567.148

(*) Come analiticamente esposto nel commento alla voce “Debiti verso imprese associate – Conferimenti al Fondo Federale” al 31 dicembre 2021 costituiscono un investimento delle disponibilità finanziarie della gestione del Fondo Federale.

Nel corso dell’esercizio 2021, le movimentazioni hanno riguardato l’incremento delle partecipazioni nella società CreaWelfare Srl (ex BCC Mutuality Service) e l’acquisizione di una partecipazione nelle società Cup Solidale e Banco Codesarrollo.

Il dettaglio della composizione delle partecipazioni in altre imprese è esposta nell’allegato (tav. B.).

◆ CREDITI (Immobilizzazioni) euro 541.755 (541.662)

La voce in oggetto si riferisce a crediti a medio e lungo termine ed a fine esercizio risulta così composta (dati in unità di euro):

	Saldo al 31.12.21	Scadenza in anni		
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti finanz. verso Associate (depositi presso Banche conferenti del Fondo Federale)	200.000	-	200.000	-
Crediti vs. altre imprese F. F.	341.755	-	-	341.755
Crediti vs. altre imprese	0	-	-	0
TOTALE	541.755	-	200.000	341.755

Sui crediti a medio e lungo termine non sono state effettuate rettifiche di valore. I crediti finanziari verso imprese associate sono relativi ad un deposito costituito a tasso agevolato presso una di esse. Come risulta dal dettaglio delle attività del Fondo Federale, commentato alla voce “Debiti verso imprese associate – Conferimenti al Fondo Federale”, tali crediti costituiscono un investimento delle somme a disposizione del Fondo stesso. I crediti verso altre imprese di pertinenza del Fondo Federale rappresentano i conferimenti al Fondo Unico di garanzia concordato nel Protocollo di intesa con la Regione Toscana sottoscritto il 14/4/2006. La movimentazione intervenuta nell’esercizio con riferimento a tali crediti è riportata nell’apposito allegato (tav. B).

C. ATTIVO CIRCOLANTE	euro 2.669.147	(2.915.977)
CREDITI	euro 1.513.697	(1.180.135)
◆ Crediti verso clienti terzi	euro 593.145	(244.110)

Tale voce risulta così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Crediti verso soci	281.165	61.442
Crediti verso non soci	311.980	182.668
TOTALE	euro 593.145	euro 244.110

◆ Crediti imprese collegate euro 50.000 (0)

La voce si riferisce ad un finanziamento soci infruttifero, di durata triennale, eventualmente rinnovabile, concesso alla società CreaWelfare Srl (ex BCC Mutuality Service), partecipata dalla Federazione.

◆ Crediti tributari	euro 92.877	(121.099)
----------------------------	-------------	-----------

Nella voce crediti tributari sono compresi principalmente l'acconto IRAP per euro 16 mila, IRES per euro 14 mila, e l'anticipo sulla tassazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto per euro 61 mila.

◆ Imposte anticipate	euro 19.052	(23.811)
-----------------------------	-------------	----------

La rilevazione della fiscalità anticipata è stata oggetto di determinazione separata per le imposte IRES e IRAP ed è stata effettuata in relazione a tutte le differenze temporanee deducibili per le quali è determinabile un profilo di inversione e per le quali sussiste una ragionevole certezza del relativo recupero in relazione alla prevedibile sussistenza in futuro di redditi imponibili capienti.

La contabilizzazione delle imposte anticipate avviene applicando alle differenze temporanee l'aliquota che sarà in vigore al momento in cui tali differenze si ricomporranno: 24% per l'IRES e 3,90% per l'IRAP.

	IRES	IRAP
1. Importo iniziale	21.654	2.157
2. Aumenti • Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0
2. Diminuizioni • Imposte anticipate annullate	4.759	0
4. IMPORTO FINALE	16.895	2.157

◆ Crediti verso altri	euro 758.623	(791.115)
------------------------------	--------------	-----------

Tale voce si riferisce per euro 25.641 ai crediti verso Federcasse per il contributo di revisione e per euro 727.496 ai crediti che la gestione del Fondo Federale vanta nei confronti della gestione ordinaria per le svalutazioni della partecipazione in Fidi Toscana effettuate nell'anno 2020. Tale posta trova compensazione nella voce "Altri debiti" che riporta il debito della gestione corrente verso quelle del Fondo Federale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 1.155.449

(1.735.842)

Tale voce risulta così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Depositi bancari e postali	1.154.761	1.735.504
Denaro e valori in cassa	688	338
TOTALE	1.155.449	1.735.842

Al 31/12/2021 i depositi bancari e postali includono euro 11 mila sul conto corrente intrattenuto con l'Iccrea Banca Spa di competenza del Fondo Federale, come evidenziato nel prospetto di composizione delle attività e passività del Fondo Federale.

D - RATEI E RISCONTI

euro 12.985

(17.010)

La composizione di tale voce risulta la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Risconti attivi		
Contributi di revisione	0	0
Premi di assicurazione	2.740	8.742
Canoni di manut.zione, pulizia, abbon.ti	9.037	8.268
Totale Riscontri	11.777	17.010
Ratei attivi		
Totale ratei	1.208	0
TOTALE	12.985	17.010

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO euro 7.814.361 (7.809.728)

La movimentazione e le informazioni delle voci del Patrimonio netto sono fornite in allegato (tav. C e D). Si commentano di seguito le principali classi delle voci componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

◆ **Capitale Sociale** euro 7.034.000 (7.034.000)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta costituito da n.14.068 quote del valore di euro 500 cadauna. Nel corso del 2021 non è avvenuta alcuna variazione.

◆ **Riserve di rivalutazione** euro 0 (202.296)

Al 31 dicembre 2021 le riserve di rivalutazione monetaria ammontano a euro 0 in quanto sono state utilizzate per la copertura della perdita dell'esercizio 2020:

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Legge n. 72 del 19 marzo 1983	0	113.171
Legge n. 413 del 30 dicembre 1991	0	89.125
TOTALE	0	202.296

La riserva di rivalutazione ai sensi della Legge n. 413/1991 è al netto dell'imposta sostitutiva.

◆ **Altre riserve** euro 775.728 (1.054.657)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Riserva legale	775.728	1.054.657
Riserva tassata	0	0
TOTALE	775.728	1.054.657

La riserva legale è stata utilizzata per euro 278.929 per la copertura della perdita del 2020.

◆ **Risultato dell'esercizio** euro 4.633 (-481.225)

L'importo di euro 4.633 rappresenta l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

euro 177.857

(184.230)

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti (dati in unità di euro):

	31.12.2021	Accant.	Utilizzi	1.1.2021
Fondo per personale	115.776	0	52.144	167.920
Fondo manif.ni soc.li	15.081	0	1.229	16.310
Fondo per manutenzione ciclica	0	47.000	0	0
TOTALI	177.857	47.000	53.373	184.230

Il Fondo per il personale (euro 115.776) si riferisce al residuo accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per oneri non ancora liquidati.

Il Fondo manifestazioni sociali rappresenta il residuo dei costi da sostenere nel prossimo esercizio per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative da parte del coordinamento regionale dei Giovani Soci delle BCC toscane. Il Fondo per manutenzione ciclica è stato costituito per lavori da ripetere periodicamente sugli immobili di proprietà.

Nell'esercizio corrente non sono state rilevate passività per imposte differite.

C - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

euro 309.312

(295.565)

La movimentazione del fondo, determinato secondo quanto disposto dall'art. 2120 c.c., può essere così riepilogata (dati in unità di euro):

Saldo al 31 dicembre 2020	295.565
Utilizzi dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	178.165
Destinazione al Fondo Naz. Previdenza	-162.228
Imposta su rivalutazioni	-2.190
Saldo al 31 dicembre 2021	309.312

D - DEBITI

euro 7.678.057

(7.807.995)

Si commentano di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che costituiscono tale raggruppamento:

◆ Debiti verso fornitori	euro 294.430	(356.508)
◆ Debiti tributari	euro 165.871	(147.242)

La composizione della voce è la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
• Debiti per IRES/IRAP esercizio corrente	9.823	26.614
• Debiti verso l'Erario per:		
ritenute fiscali IRPEF dipendenti	56.034	53.214
ritenute fiscali IRPEF altri redditi	52.863	51.283
ritenute d'acconto da versare	8.600	9.836
c/IVA a debito	36.361	5.548
imposta sostitutiva TFR	2.190	747
TOTALE	165.871	147.242

◆ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	euro 94.629	(106.607)
◆ Altri debiti	euro 7.123.127	(7.197.638)

La composizione della voce è la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
debiti verso dipendenti per ferie non godute e welfare	86.734	74.503
debiti diversi entro esercizio successivo	73.202	84.503
debiti diversi oltre esercizio successivo	404.042	479.483
debiti verso il Fondo Federale	727.496	727.496
contributi delle Associate al Fondo Federale	5.831.653	5.831.653
TOTALE	7.123.127	7.197.638

La voce "debiti verso il Fondo Federale" compensa per pari importo la voce "crediti verso altri" per la svalutazione della partecipazione in Fidi Toscana.

La composizione delle attività e delle passività relative alla gestione del Fondo Federale può essere riassunta nel prospetto che segue (dati in unità di euro):

		Attività		Passività
	• Banche	11.195	Conferimenti	5.831.653
	• Deposito bancario: n. 1	200.000		
	Altre immobilizzazioni			
	• Crediti: F.do Unico	341.755		
	• Crediti: F.F.	727.496		
	Partecipazioni	4.551.207		
	• Fidi Toscana	1.622.460		
	• Iccrea	2.008.756		
	• Cooperfidi Italia	311.291		
	• Centro Fidi Ter.	608.700		
TOTALE		5.831.653	TOTALE	5.831.653

La voce crediti F.F. comprende per euro 727.496 il credito che la gestione del F.F. vanta nei confronti della gestione ordinaria per la svalutazione delle partecipazioni in Fidi Toscana, detenuta attraverso le disponibilità del Fondo Federale medesimo.

La ripartizione delle voci dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, suddivisa per scadenza, è la seguente (dati in unità di euro):

	Scadenza in anni		Totale
	Da 1 a 5	Oltre 5	
Fondo Federale (conferimenti)	-	5.831.653	5.831.653
Altri debiti	404.042	-	404.042
TOTALE	404.042	5.831.653	6.235.695

E - RATEI E RISCOINTI euro 78.678 (26.513)

La composizione di tale voce risulta la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Risconti passivi	0	0
Totale risconti		
Ratei passivi	78.678	26.513
Totale ratei		
Totale ratei e riscontri	78.678	26.513

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE	euro 3.694.771	(3.789.325)
------------------------------------	----------------	-------------

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	euro 3.287.777	(3.362.486)
---	----------------	-------------

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Contributi associativi	2.638.000	2.638.000
Ricavi per altri servizi	175.444	295.085
Altri ricavi da non associate	474.333	429.400
TOTALE RICAVI	3.287.777	3.362.485

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	euro 406.993	(426.839)
----------------------------	--------------	-----------

Tale voce è così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Affitti attivi	166.925	265.094
Contributi da Enti	153.643	107.205
Recupero oneri dipendenti dist.	0	0
Sopravvenienze ed altre	86.425	54.540
TOTALE	406.993	426.839

Gli Affitti attivi sono relativi alla locazione di una porzione degli uffici della sede alle società Assicooper Toscana, Assimoco e BCC Solutions SpA (dal mese di aprile 2021) e ai relativi rimborsi di spese di conduzione dei locali, nonché alla locazione di postazioni di lavoro ad ICCREA Banca per i dipendenti del presidio di Firenze del GBCI (nel primo trimestre 2021). I Contributi da Enti si riferiscono a importi ricevuti da Fon.coop per progetti formativi in favore delle Associate e alla quinta delle cinque rate di contributo GSE per la realizzazione dell'impianto di condizionamento in funzione dal 2017.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE	euro 3.715.972	(3.654.370)
-----------------------------------	----------------	-------------

6) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	euro 31.270	(54.660)
---	-------------	----------

La composizione della voce in oggetto è la seguente (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Acquisto materiale per uso proprio	31.270	54.660
TOTALE	31.270	54.660

7) COSTI PER SERVIZI euro 1.272.354 (1.148.756)

La voce in oggetto risulta così dettagliata (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Spese di manutenzione beni materiali	41.395	43.287
Spese per energia, telefoniche	65.472	63.498
Consulenze professionali e rimborso costo personale	481.835	527.241
Compensi Amministratori e Sindaci	237.493	229.799
Spese per corsi di aggiornamento e selezioni	218.647	78.739
Rimborsi, spese e assicurazioni a favore dipendenti	57.561	54.452
Altri	169.951	151.740
TOTALE	1.272.354	1.148.756

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI euro 37.044 (38.199)

La voce si riferisce a canoni locazione di macchine da ufficio e autoveicoli.

9) COSTI PER IL PERSONALE euro 1.651.216 (1.628.741)

La ripartizione di tali costi è rappresentata nel dettaglio del conto economico.

	31.12.2020	Trasferim.	Entrate	Uscite	31.12.2021
Dirigenti	2		-		2
Quadri direttivi	7				7
Impiegati	9				9
TOTALE	18	-	-	-	18

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	euro 191.636	(190.554)
---------------------------------	--------------	-----------

L'ammortamento per i cespiti materiali (euro 191 mila) è stato calcolato nel rispetto della normativa fiscale.

13) ALTRI ACCANTONAMENTI	euro 47.000	(0)
--------------------------	-------------	-----

È stato costituito il Fondo manutenzione ciclica per i lavori da effettuare con ricorrenza periodica sugli immobili di proprietà.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	euro 485.453	(593.460)
-------------------------------	--------------	-----------

Tale voce è così composta (dati in unità di euro):

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Contributi associativi verso terzi	384.267	454.039
Imposte e tasse non afferenti il reddito	62.882	75.964
Altri oneri di gestione	38.304	63.457
TOTALE	485.453	593.460

La voce contributi associativi si riferisce prevalentemente all'importo associativo versato alla Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo (euro 384 mila).

La voce "Altri oneri di gestione" comprende, fra l'altro, costi di natura fiscale e tributaria (euro 4 mila), abbonamenti a riviste specializzate, quotidiani e altre pubblicazioni (euro 12 mila), erogazioni liberali (euro 14 mila) e spese correnti varie di portineria (euro mille).

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	euro 44.347	(163.940)
--	--------------------	------------------

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	euro 41.771	(163.057)
--------------------------------	-------------	-----------

I dividendi si riferiscono ai proventi della partecipazione al capitale della società Ciscra S.p.A. (euro 13 mila) e della società Coopersystem S.C. (euro 28 mila).

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	euro 2.576	(883)
-------------------------------	------------	-------

◆ Proventi diversi di competenza della gestione ordinaria

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020
Interessi attivi verso l'Erario	2.576	883
Altri Gestione Ordinaria	0	0
TOTALE RICAVI	2.576	883

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	euro 0	(746.306)
--	---------------	------------------

19) SVALUTAZIONI DI IMMOB. FINANZIARIA NON PARTECIP.	euro 0	(746.306)
---	--------	-----------

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	euro 18.513	(33.814)
--	-------------	-----------

La voce 2021 risulta così determinata:

	IRES	IRAP
1. Imposte correnti	4.212	9.542
2. Variazione delle imposte anticipate	4.759	0
3. Variazione delle imposte differite	0	0
4. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (1+2-3)	8.971	9.542

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	euro 4.633	(-481.225)
------------------------------	------------	------------

Il saldo del conto economico dell'esercizio 2021 risulta di euro 4.633.



ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

TAVOLA A

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

TAVOLA B

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

TAVOLA C

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

TAVOLA D

Prospetto delle informazioni delle voci di patrimonio netto.

TAVOLA E

Prospetto delle partecipazioni.

Tavola A

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 (in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI D'ESERCIZIO				SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 01.01.21	Acquisizioni	Disinvestimenti lordi	(*) Utilizzo Fondi ammortamento	Quote ammortamento	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.21
Terreni e Fabbricati	5.461	-	(2.530)	2.931	0	(-)	(-)	(140)	5.461	-	(2.670)	2.791
Impianti e macchinario	754	-	(633)	121	49	(23)	(22)	(39)	780	-	(650)	130
Attrezzature industriali e commerciali	134	-	(109)	25	24	(17)	(15)	(9)	141	-	(103)	38
Altri beni	877	-	(872)	5	16	(0)	(0)	(4)	893	-	(876)	17
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	(-)	(-)	(-)	-	-	-	-
TOTALE	7.226		(4.144)	3.082	89	(40)	(37)	(192)	7.275		(4.299)	2.976

(*) Di cui:

Costo	40
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Ammortamenti	(37)
Disinvestimenti netti	3

Tavola B

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 (in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI D'ESERCIZIO					SITUAZIONE FINALE	
	Costo originario	Incrementi	Decrementi	Saldo 01.01.21	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni Ripristini	Saldo 31.12.21	//
PARTECIPAZIONI											
Imprese controllate valutate secondo il metodo di costo	2.511		(11)	2.500	-	-	(-)	-	-	2.500	-
Altre imprese	7.638	175	(746)	7.067	291	-	(-)	-	-	7.358	-
TOTALE	10.149	-	(-)	9.567	-	-	(-)	-	-	9.858	-
CREDITI											
Verso Imprese Associate	200	-	-	200	-	-	(-)	-	-	200	-
Verso altre imprese	342	-	-	342	-	-	(-)	-	-	342	-
TOTALE	542	-	-	542	-	-	(-)	-	-	542	-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	(-)	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	(-)	-	-	-	-

Tavola C

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 (in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione 576/75	Riserva di rivalutazione 72/83	Riserva di rivalutazione 431/91	Riserva tassata	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.1.2020	7.034	1.054	-	113	89	-	-	8.290
Variazioni		-	-	-	-	-	(481)	
SALDI 31.12.2020	7.034	1.054	-	113	89	-	(481)	7.809
Conferimento soci	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione 3% dell'utile legge 59/92	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione dell'utile d'esercizio a riserve ordinarie come da delibera	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per copertura perdite	-	-279		-113	-89		-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio corrente	-	-	-	-	-	-	5	5
SALDI 31.12.2021	7.034	755	0	0	0	0	5	7.814

Tavola D

Prospetto delle informazioni delle voci del patrimonio netto al 31.12.2021
di cui al n. 7-Bis dell'art.2427 del codice civile (in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni effettuate nel 2021 e nei tre periodi precedenti	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
				Importo
Capitale sociale	7.034	Per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci	0	0
Riserva di capitale:				
Riserva da sovrapprezzo azioni:	0	Per copertura perdite e per rimborso del sovrapprezzo ai soci	0	0
Riserva di utili:				
Riserva legale	775	per copertura perdite	-279	non ammessa in quanto indivisibile
Riserve di rivalutazioni monetaria	202	per copertura perdite	-297	non ammessa in quanto indivisibile
Altre riserve	0	per copertura perdite	-2	non ammessa in quanto indivisibile
TOTALE	7.809	-	-578	0

Tavola E

Prospetto delle partecipazioni al 31 dicembre 2021

PARTECIPAZIONE TITOLI DI PROPRIETÀ DELLA GESTIONE ORDINARIA	N°	Valore di carico totale	Valore nominale totale	Valore di carico unitario	Valore nominale unitario
Abilab consorzio	1	1.000	1.000	1.000,00	1.000,00
Assicooper Toscana srl	940	48.547	48.542	51,65	51,64
Banca Etica srl	199	10.278	10.278	51,65	51,65
Banco Codesarrollo	2.000	170.307	170.307	85,15	85,15
BCC Energia Consorzi.	1	1.500	1.500	1.500,00	1.500,00
Crea Welfare srl	1	30.000	30.000	30.000,00	30.000,00
Ciscra spa	12.938	19.511	86.814	1,51	6,71
Coopersystem scpa	50.000	2.500.000	2.500.000	50,00	50,00
Cupsolidale	1	100.000	100.000	100.000,00	100.000,00
Ecra srl	200	1.033	1.040	5,16	5,20
Iccrea Banca Impresa spa	2.238	115.336	115.593	51,54	51,65
Iccrea spa	43.010	2.255.705	2.221.467	52,45	51,65
Immobiliare 45 srl	70.000	51.190	70.000	0,73	1,00
Irecoop Toscana srl	4	2.841	2.066	710,13	516,50
TOTALE GESTIONE ORDINARIA		5.307.247	5.358.607		
PARTECIPAZIONE TITOLI DI PROPRIETÀ DEL FONDO FEDERALE	N°	Valore di carico totale	Valore nominale totale	Valore di carico unitario	Valore nominale unitario
Centrofidi Terziario scpa	503.788	608.700	503.788	1,21	1,00
Cooperfidi Italia scpa	600	311.291	155.291	518,82	258,82
Fiditoscana spa	45.296	1.622.460	2.355.392	35,82	52,00
Iccrea spa	41.068	2.008.756	2.121.162	48,91	51,65
TOTALE FONDO FEDERALE		4.551.208	5.135.634		
TOTALE GENERALE		9.858.455	10.494.241		



DATI STATISTICI



**DATI STATISTICI
DELLA FEDERAZIONE**

2



2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

2021

Sintesi dell'attività svolta dalla Federazione nell'esercizio 2021

Amministrazione – Direzione*

- 11 Riunioni di Consiglio di Amministrazione
- 6 Riunioni di Comitato Esecutivo

Circolari

- 104 Lettere-circolari diramate

Attività formativa

- 142 Giornate per 129 corsi di formazione in modalità webex, per dipendenti e personale direttivo: n. 1975 presenze
- 42 Giornate per 61 corsi di formazione per dipendenti e personale direttivo realizzati presso le BCC
- 100 Ore di coaching individuale realizzato in modalità webex per il personale dipendente delle BCC (n. 200 partecipanti)

Servizi normativi e gestionali*

- 56 Giornate lavorative di assistenza tecnica per dichiarazione dei redditi
- 38 Giornate lavorative di assistenza tecnica per redazione bilanci
- 60 Giornate lavorative per assistenza tecnica generica
- 19 Giornate lavorative per assistenza tecnica giuslavoristica
- 16 Giornate lavorative per Vigilanza Cooperativa
- 29 Giornate lavorative per Organismo di Vigilanza 231

*Nelle cifre indicate non si tiene conto di numerose attività (quali riunioni istituzionali, incontri tecnici,...) svoltesi tramite collegamenti a distanza per le norme anti-Covid.

CAPITALE SOCIALE E FONDO FEDERALE DI SOLIDARIETÀ

(dati espressi in euro)

BANCA	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	FONDO FEDERALE
ALTA TOSCANA	626.000,00	538.507,29
ANGHIARI E STIA	266.000,00	212.478,06
BANCA CENTRO	573.000,00	437.647,96
BANCO FIORENTINO - MUGELLO IMPRUNETA SIGNA	696.000,00	633.321,42
CHIANTIBANCA	1.577.000,00	1.481.212,46
ELBA	1.500,00	21.850,00
PESCIA E CASCINA	465.500,00	351.051,18
PISA E FORNACETTE	1.000,00	-
PONTASSIEVE	211.500,00	153.883,86
TEMA - TERRE ETRUSCHE DI VALDICHIANA E DI MAREMMA	1.100.500,00	849.439,48
VALDARNO	279.500,00	192.525,68
VALDARNO FIORENTINO CASCIA DI REGGELLO	86.000,00	59.575,28
VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA	672.500,00	466.397,11
VIVALBANCA	477.500,00	402.775,58
BANCA LEONARDO	500,00	-
Importi a proprietà indivisa	-	30.987,41
TOTALI	7.034.000,00	5.831.652,77



DATI STATISTICI DELLE ASSOCIATE



ELENCO DELLE 14 ASSOCIATE E DEI RELATIVI SPORTELLI AL 31-12-2021

ALTA TOSCANA

VIGNOLE, Agliana, Bottegone, Campi Bisenzio, Casalguidi, Cutigliano, Galciana, Lamporecchio, Maresca, Masiano, Montemurlo, Pistoia Adua, Pistoia Fermi, Ponte a Elsa, Prato Piazza Marconi, Quarrata, Quarrata Santonuovo, San Giusto di Prato, San Marcello Pistoiese, San Michele Agliana, San Paolo di Prato, Sovigliana.

ANGHIARI E STIA

ANGHIARI, Arezzo, Caprese Michelangelo, Città di Castello, Citerna, Lama, Monterchi, Pieve S. Stefano, San Giustino, Sansepolcro, Soci, Stia, Subbiano.

BANCA CENTRO TOSCANA - UMBRIA

SOVICILLE, Abbadia San Salvatore, Alleronia, Arbia, Asciano, Bastia Umbra, Buonconvento, Castel del Piano, Castiglione del Lago, Cecina, Cerbara, Chianciano T. - Centro Storico, Chianciano Terme, Chiusdino, Ciconia, Città della Pieve, Fabro, Ficulle, Follonica, Fontignano, Gubbio, Livorno, Lucignano, Magione, Mantignana, Marsciano, Massa Marittima, *Moiano*, Montalcino, Monte San Savino, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Narni, Orvieto, Pantalla, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Perugia Centro, Pienza, Ponte S. Giovanni, Pozzuolo, Rapolano, Ribolla, Rosia, Rosignano Solvay, S. Marco, S. Mariano, S. Sisto, San Quirico d'Orcia, San Rocco a Pilli, Serre di Rapolano, Siena, Siena 1, Siena 2, Siena 3, Sinalunga, Sovicille, Tavernelle d'Arbia, Tavernelle, Terni 1, Terni 2, Terontola, Valtiberina.

BANCO FIORENTINO MUGELLO IMPRUNETTA SIGNA

FIRENZUOLA, Antella, Barberino del Mugello, Borgo S. Lorenzo, *Calenzano*, Castelfranco di Sotto, *Firenze*, Galluzzo, Grassina, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Luco, Malmantile, Montelupo, Panzano, Piancaldoli, Ponte a Signa, Prato, S. Mauro a Signa, Scandicci, Scarperia, Sesto F. no, Signa, Strada in Chianti, Tavarnuzze, Vaglia, Vicchio, Viottolone (Scandicci).

CHIANTIBANCA

MONTERIGGIONI, Arezzo, Calenzano, Campi Bisenzio - BuoZZi, Carmignano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiazzano, Colle Val d'Elsa, Empoli, Firenze - Campo di Marte, Firenze - Dalmazia, Firenze - Europa, Firenze - Gordigiani, Firenze - Sansovino, Firenze - Savonarola, Mercatale V.P., Livorno, Montalcino, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Pieve a Nievole, Pieve al Toppo, Pisa, Pistoia Guerrazzi, Pistoia Centro, Pistoia Sant'Agostino, Poggibonsi, Poggio a Caiano, Prato Ferrucci, Prato Galilei, Prato Tobbiana, Sambuca V.P., *San Casciano in V. P.*, San Gimignano - Steccaia, San Giuliano, San Miniato, Scandicci - Charta, Scandicci - Casellina, Scandicci - Centro, Seano, Sesto Fiorentino, Siena - Montanini, Siena - Porta Pispini, Tavarnelle V.P.

ELBA

PORTOFERRAIO, Capoliveri, Marina di Campo.

PESCIA E CASCINA

ALBERGHI, Borgo a Buggiano, Capannori, Casciavola, Cascina, Chiesina Uzzanese, Ghezzano, Livorno, Lucca 1, Lucca 2, Marina di Pisa, Perignano, Pescia, Porcari, Uzzano.

**PISA
E FORNACETTE**

PISA, Bientina, Calcinaia, Cascina, Fornacette, La Fontina, Lucca, Pisa 1, Ponsacco, Pontedera Centro, Pontedera Galimberti, Riglione, S. Croce sull'Arno, San Romano.

PONTASSIEVE

PONTASSIEVE, Bagno a Ripoli, Dicomano, Firenze Beccaria, Firenze Coverciano, Le Sieci, Londa, Molino del Piano, Osmannoro, Rufina.

VALDARNO

S. GIOVANNI VALDARNO, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Faella, Figline, Loro Ciuffenna, Montevarchi, S. Cipriano, Terranuova B.ni.

**VALDARNO FIORENT.
BANCA DI CASCIA**

REGGELLO, Figline, Incisa, Rignano sull'Arno.

**VERSILIA LUNIGIANA
E GARFAGNANA**

PIETRASANTA, Avenza (Carrara), Borghetto di Vara, Camaiore, Capezzano Pianore, Castelnuovo G., Filicaia, Forte dei Marmi, Iare, Gramolazzo, Galliciano, La Spezia, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta, Massa, Piazza al Serchio, Pietrasanta (ag. di città), Pontestazzemese, Querceta, Ripa di Seravezza, Sarzana, Stiava (Massarosa), Vezzano Ligure, Viareggio 1, Viareggio 2.

VIVAL BANCA

MONTECATINI TERME, Altopascio, Bientina, Fucecchio, Larciano, Pisa, Montecalvoli, Montecatini Terme Centro, Navacchio, Pieve a Nievole, Pistoia 1, Pistoia 2, Pistoia 3, Pontedera, Pontelungo, Quarrata, Traversagna.

**TEMA - TERRE
ETRUSCHE
DI VALDICHIANA
E DI MAREMMA**

CHIUSI, Acquapendente, Albinia, Arezzo Centro, Arezzo Crispi, Arezzo via Romana, Bettolle, Camucia, Capalbio, Capalbio Scalo, Castiglion Fiorentino, Castiglion della Pescaia, Cesa, Cetona, Chiusi Città, Chiusi Scalo, Foiano della Chiana, Fonteblanda, Grosseto, Grosseto 1, Grosseto 2, Grosseto 3, Grosseto 4, Magliano in Toscana, Manciano, Marina di Grosseto, Marsiliana, Montallese, Montepulciano, Montepulciano "La Crocetta", Montepulciano Stazione, Monte San Savino, Orbetello, Paganico, Pescia Romana, Petroio, Piancastagnaio, Piazze, Pitigliano, Po'Bandino, Porto S. Stefano, San Casciano dei Bagni, Sanfatucchio, San Lorenzo Nuovo, San Quirico, Saturnia, Sant'Albino, Sarteano, Scansano, Scarlino, Tavernelle, Terontola, Torrita di Siena, Valentano.

Legenda:

MAIUSCOLO giallo = Denominazione;

MAIUSCOLO blu = Sede Legale;

Corsivo = sede operativa/distaccata.

RACCOLTA DIRETTA ED IMPIEGHI DELLE ASSOCIATE

(dati segnalazioni di vigilanza espressi in migliaia di euro)

	RACCOLTA DIRETTA			IMPIEGHI		
	31-dic-21	31-dic-20	VAR %	31-dic-21	31-dic-20	VAR %
ALTA TOSCANA	1.163.121	1.093.635	6,35%	834.622	818.735	1,94%
ANGHIARI E STIA	611.591	572.207	6,88%	400.488	391.589	2,27%
BANCA CENTRO C.C. TOSCANA UMBRIA	1.868.885	1.811.923	3,14%	1.387.543	1.361.456	1,92%
BANCO FIORENTINO MUGELLO IMPRUNETA SIGNA	1.289.291	1.201.137	7,34%	960.294	959.133	0,12%
CHIANTIBANCA	3.137.897	3.059.877	2,55%	2.370.305	2.291.805	3,43%
ELBA	118.759	107.316	10,66%	74.497	65.956	12,95%
PESCIA E CASCINA	628.075	573.926	9,43%	432.829	395.719	9,38%
PISA E FORNACETTE	1.219.727	1.290.013	-5,45%	958.385	1.060.742	-9,65%
PONTASSIEVE	435.373	416.671	4,49%	364.461	346.202	5,27%
TEMA - TERRE ETRUSCHE DI VALDICHIANA E DI MAREMMA	2.147.541	1.989.689	7,93%	1.519.985	1.536.926	-1,10%
VALDARNO	544.578	496.950	9,58%	336.318	332.599	1,12%
VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA	190.118	169.414	12,22%	150.537	138.621	8,60%
VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA	1.138.393	1.044.657	8,97%	759.794	732.357	3,75%
VIVAL BANCA	858.516	843.537	1,78%	665.923	676.013	-1,49%
TOTALE GENERALE	15.351.865	14.670.952	4,64%	11.215.983	11.107.854	0,97%



FEDERAZIONE TOSCANA
BCC-CREDITO COOPERATIVO



LE NOSTRE ASSOCIATE

al 31/12/2021





A series of 20 thin, light blue horizontal lines spaced evenly down the page, providing a template for writing.



A series of 20 thin, light blue horizontal lines spaced evenly down the page, providing a template for writing or data entry.



www.ft.bcc.it

Federazione Toscana
Banche di Credito Cooperativo

Sede Legale: Via Lungo l'Ema 1
50012 Bagno a Ripoli (Fi)
www.creditocooperativo.it

